



REPLICA ALLE PROVOCAZIONI RICEVUTE

Abbiamo ricevuto l'ennesima provocazione da parte della stessa organizzazione sindacale, UGL.

Nella comunicazione pervenuta, si leggono nuovamente affermazioni rivolte contro questa Organizzazione, accusata stavolta di “reazioni tanto spropositate”. Tali dichiarazioni rappresentano ulteriori elementi che saranno sottoposti all'attenzione del nostro studio legale, già incaricato della questione.

Cogliamo l'occasione per ricordare che, nella precedente comunicazione – dai toni decisamente espliciti – si è addirittura fatto riferimento a ipotetiche azioni legali nei nostri confronti. Altro che “richiamo ai principi”! Appare chiaro, invece, il tentativo di screditare una sigla sindacale rappresentativa, perché noi lo siamo, che ogni giorno si spende concretamente per la tutela dei lavoratori.

Confidiamo pienamente che gli organi competenti sapranno valutare con oggettività contenuti, modalità e responsabilità.

Se la difesa dei diritti e della propria immagine viene interpretata come una minaccia, allora stiamo davvero vivendo un paradosso: chi si tutela diventa l'aggressore.

Non accetteremo mai tentativi di delegittimare la nostra Organizzazione, né sul piano sindacale né su quello personale.

Attaccare una sigla sindacale significa attaccare le persone che rappresenta.

E questo, per noi, non è e non sarà mai tollerabile.

Roma, 15 aprile 2025

Il Coordinamento